



Diritto e neuroscienze

Cod.: T25002 – D25088

Sede e data: Cagliari, Hotel Regina Margherita, Viale Regina Margherita n. 44, 31 marzo 2025 (apertura lavori ore 15.00) – 2 aprile 2025 (chiusura lavori ore 13.00)

Responsabili del corso: Loredana Nazzicone, Roberto Conti, Roberto Peroni Ranchet, Stefano Dorigo, componenti del Comitato direttivo

Esperto formatore: Andrea Schirra, Formazione decentrata di Cagliari

Presentazione

Il corso intende analizzare l'impatto che le neuroscienze cognitive e comportamentali hanno sia sugli istituti giuridici, sia sui fondamenti e sugli strumenti epistemologici del pensiero giuridico.

Le neuroscienze verranno approfondite, altresì, in chiave euristica, per esplorare la possibile ridefinizione di istituti giuridici esistenti (imputabilità, pericolosità, trattamento penitenziario, accertamento del danno, prova testimoniale, etc.).

Infine, si concentrerà l'attenzione sul ragionamento giudiziario e sulla descrizione di questo strumento offerto dalle neuroscienze. Le ricerche neuroscientifiche e le applicazioni neurotecnologiche investono, infatti, anche lo studio sulla incidenza delle emozioni e della razionalità nelle decisioni, sulla distinzione tra verità e menzogna, sulla valutazione dei limiti della capacità di intendere e di volere, sulla elaborazione di un giudizio per la identificazione di comportamenti violenti o antisociali.

Alcuni esempi di argomenti di possibile trattazione saranno quelli di seguito indicati.

1) Le neuroscienze ed il comportamento criminale, gli esperimenti sull'aggressività, la nozione di imputabilità. Emozioni e azione umana.

2) Neuroscienze e pericolosità sociale. La teoria della pena alla prova delle neuroscienze. Il trattamento penitenziario.

3) La testimonianza ed il contributo della psicologia cognitiva, le distorsioni cognitive. Il contributo delle neuroscienze: la macchina della verità e le nuove tecniche di lie e memory detection.

4) La libertà di scelta del consumatore.

5) Neuroscienze ed accertamento del danno (pain detection).

6) Neuroscienze ed accertamento degli stati minimi di coscienza: il dibattito bioeticista.

7) Il ragionamento del giudice ed i vizi del ragionamento. Gli esperimenti neuroscientifici su emozioni e decisione.



PROGRAMMA

Lunedì 31 marzo 2025

Sessione unica pomeridiana

ore 15.00 - 15.15 Arrivo e sistemazione dei partecipanti

ore 15.15 - 15.30 ***Osservazioni introduttive***
Responsabili del corso ed esperto formatore

ore 15.30 - 16.00 ***L'impatto delle neuroscienze cognitive e comportamentali sugli istituti giuridici e sui fondamenti del pensiero giuridico***
dr.ssa Alessia Farano, ricercatrice in filosofia del diritto presso l'Università Luiss di Roma

ore 16.00 - 16.30 Domande e interventi

ore 16.30 - 17.30 ***Esempi di utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale generativa da parte del giurista***
prof. Giuseppe Sartori, emerito di Neuropsicologia forense e di Neuroscienze forensi Università degli Studi di Padova

ore 17.30 - 18.00 Domande e interventi

ore 18.00 Sospensione dei lavori

Martedì 1° aprile 2025

Sessione mattutina

ore 9.00 - 9.15 Arrivo e sistemazione dei partecipanti

ore 9.15 - 10.15 ***Le distorsioni cognitive e il loro impatto sulle decisioni del giudice***
prof. Carlo Bona, dottore di ricerca e professore a contratto di Diritto civile e scienze cognitive presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento

ore 10.30 - 11.15 ***Il confine tra dolo eventuale e colpa cosciente alla luce degli studi neuroscientifici***
prof.ssa Cristina Scarpazza, ordinario di Psicologia Generale Università di Padova



ore 11.00 - 11.30 Domande e interventi

ore 11.30 - 11.45 Pausa

ore 11.45 - 12.30 ***I miraggi uditivi. La decodifica del parlato degradato nelle intercettazioni e registrazioni***

prof. Massimo Grassi, associato di Psicologia Generale nell'Università di Padova

ore 12.30 - 13.00 Domande e casi pratici

ore 13.00 Sospensione dei lavori

Martedì 1° aprile 2025

Sessione pomeridiana

ore 14.30 - 16.00 Divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro

Gruppo 1. ***L'utilizzo delle neuroscienze in chiave euristica per la possibile ridefinizione di istituti giuridici esistenti: accertamento e quantificazione del danno, vizi della volontà.***

prof. Alberto Gianola, ordinario di diritto privato comparato nell'Università di Torino

Gruppo 2. ***La testimonianza ed il contributo delle neuroscienze, la macchina della verità, le nuove tecniche di lie e memory detection***

dr.ssa Alessia Farano, ricercatrice in filosofia del diritto presso l'Università Luiss di Roma

Gruppo 3. ***L'utilizzo delle neuroscienze in chiave euristica per la possibile ridefinizione di istituti giuridici esistenti: imputabilità, pericolosità, trattamento penitenziario***

prof.ssa Sylva D'Amato, docente a contratto di diritto penale presso l'Università degli Studi di Salerno

ore 16.00 -17.00 Plenaria sui gruppi di lavoro

ore 17.00 Sospensione dei lavori



Mercoledì 2 aprile 2025
Sessione unica mattutina

- ore 9.00 - 9.15 Arrivo e sistemazione dei partecipanti
- ore 9.15 - 10.30 ***L'errore invisibile: la propagazione dall'indagine alla sentenza***
avv. Antonio Forza, professore a contratto presso il dipartimento di Psicologia generale dell'Università di Padova
- ore 10.30 - 11.00 Domande e interventi
- ore 11.00 - 11.30 Pausa
- ore 11.30 - 12.45 ***Il concetto di libero arbitrio riletto alla luce degli apporti della Intelligenza artificiale***
prof. Santo Di Nuovo, emerito di psicologia generale presso l'Università di Catania
- ore 12.45 - 13.00 Domande e casi pratici
- ore 13.00 Chiusura dei lavori